

**“Con la Chiesa,  
con la democrazia,  
con il mondo del lavoro”**



**Genova**

DIRETTORE RESPONSABILE: **CESARE TORRE** - DIR., AMM. E RED.: VICO FALAMONICA, 1/10 - 16123 GENOVA - TEL. 010.25.33.22.51 - REG. TRIB. GENOVA N. 11 / 27-3-1970  
TARIFFA ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO: "POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2, DCB GENOVA"  
ANNO XLI - N. 1 - PRIMAVERA 2010 - TRIMESTRALE DI IDEE, CULTURA, ATTUALITA' & VITA ACLISTA - CENTRO STAMPA «GRAFICA L.P.» - VIA PASTORINO, 200 R. - 16162 GENOVA

# CITTADINANZA E DINTORNI

L'ampiezza del dibattito in corso circa la disciplina della cittadinanza e della sua acquisizione da parte degli stranieri denota il rilievo che la presenza di persone provenienti da culture diverse riveste per la creazione di un tessuto sociale coerente, capace di integrare i soggetti portatori di orientamenti ed interessi in qualche misura estranei alle tradizioni nazionali.

Già da tempo è emersa la necessità di prevedere un percorso agevolato verso la cittadinanza, attraverso la riduzione del periodo occorrente per ottenerla, in favore dei soggetti che operino correttamente, riservando nel contempo un reale trattamento di sfavore per chi, violando ripetutamente la legge, si dimostri incapace di integrazione.

Non è soltanto una questione di apertura verso il diverso, ma si tratta degli effettivi e vitali interessi della Comunità, posto che l'integrazione comporta una sensibilissima riduzione dei comportamenti devianti, che invece appartengono per la stragrande maggioranza agli immigrati irregolari.

L'evidente connessione fra cittadinanza ed ammissione al diritto di voto rischia però di distogliere l'attenzione dalle ulteriori problematiche derivanti dall'attribuzione a persone straniere della nazionalità italiana, dato che l'operazione non può ridursi ad una formalità amministrativa, ma comporta la almeno tendenziale adesione dello straniero ai valori della nostra comunità. L'Italia è infatti munita di una carta costituzionale assolutamente all'avanguardia per quanto attiene alla disciplina dei rapporti civili, delle libertà politiche e delle tutele sociali, che regolamenta in modo assai attento anche gli obblighi del cittadino nei confronti dello Stato ed i cui contenuti debbono essere progressivamente fatti propri anche dai soggetti aspiranti alla cittadinanza (vedi schema a lato).

**Le regole della nostra convivenza in primo luogo vanno spiegate allo straniero e fatte conoscere ed apprezzare come portato della cultura nazionale; in secondo luogo, vanno applicate e fatte rispettare da tutti, cittadini e non; in ogni caso, costituiscono una rete di norme che vanno accettate nella loro complessità e non consentono di essere utilizzate soltanto nella parte che in un certo periodo risulta più interessante per questa o quella categoria della popolazione. In tale prospettiva, una fase di apprendimento della lingua, della cultura e delle tradizioni nazionali, che potrebbe essere organizzata dai Comuni ed utilmente affidata ai Patronati, risulterebbe di estrema utilità per consentire un più rapido inserimento dello straniero nel tessuto sociale del Paese.** Il percorso verso la cittadinanza, come avviene anche in Paesi di antica, sicura e de-

democratica cultura civile, deve quindi essere accompagnato da modalità che consentano il graduale apprendimento da parte dello straniero dei principi che regolano la convi-

venza nello Stato inizialmente ospite, garantendo che il riconoscimento dello status di cittadino non diventi soltanto uno strumento per conseguire benefici personali, ma costi-

tuisca la via per acquisire e completare una reale ed effettiva integrazione nell'ambiente di vita e di relazione del migrante.

*Pier Luigi Zanoni*

## Costituzione e cittadini

*Solo per brevissimi accenni, si consideri l'importanza dei seguenti articoli:*

- artt. 8 e 19:** le confessioni religiose sono ugualmente libere davanti alla legge; anche quelle diverse dalla cattolica sono libere di organizzarsi secondo i propri Statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano ed il loro operato rimanga nei limiti della legge;
- art. 11:** il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri Popoli non consente di auspicare la soppressione di Stati regolarmente riconosciuti dall'ONU, alle cui decisioni va affidata la risoluzione delle controversie internazionali;
- art. 29:** l'ambito familiare è "ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi", per cui non sono ammissibili comportamenti che prevarichino i pari diritti delle mogli o compagne;

- art. 32:** per la tutela della salute, "nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge", principio ampiamente disatteso anche in Italia da appartenenti a culture che prevedono trattamenti lesivi della integrità fisica delle persone;
- art. 53:** le spese dell'organizzazione statale (per sanità, sicurezza, trasporti, organizzazione amministrativa ed in generale per i servizi pubblici) vanno sostenute da tutti, attraverso il pagamento dei tributi fiscali e previdenziali;
- art. 54:** è la norma conclusiva della parte di Costituzione riservata ai principi fondamentali: pone l'obbligo di fedeltà alla Repubblica e di osservanza della Costituzione e della Legge, imponendo a tutti gli appartenenti alla collettività il rispetto dei valori proposti dall'ordinamento.

## CENTRO ANTI-DISCRIMINAZIONI RAZZIALI

Un Centro regionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni razziali e per la promozione della cultura del rispetto e delle diversità verrà costituito in Liguria sulla base del protocollo d'intesa siglato tra la **Regione** e **UNAR**, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio, che è stato presentato in occasione del Workshop che ha avuto luogo il 17 marzo a Genova presso il Salone degli Incontri in P.za De Ferrari. Il Centro, che avrà una durata triennale, avvierà azioni di prevenzione, contrasto e monitoraggio alle discriminazioni in collaborazione con UNAR, che fornirà supporto tecnico, a cominciare dall'assistenza alle vittime di discriminazioni, mediante la promozione di un Sistema informativo per la ge-

stione dei casi di discriminazione segnalati e per l'analisi statistico-interpretativa compatibile con quello approntato dall'UNAR. Le attività del Centro rientreranno in tre macro tipologie: quelle di prevenzione, cioè azioni di sensibilizzazione, diffusione e condivisione di buone prassi per impedire atteggiamenti discriminatori; il contrasto e l'assistenza alle vittime, che dovrà garantire un pacchetto minimo di servizi di counseling e mediazione interculturale, mediazione dei conflitti e consulenza legale; attività di monitoraggio del fenomeno, attraverso l'osservazione del territorio e dei



casi di discriminazione eventualmente rilevati. L'aggiornamento e la formazione degli operatori coinvolti sulle tematiche della discriminazione verrà realizzata in collaborazione con l'UNAR. Un tavolo tecnico di coordinamento favorirà la collaborazione tra UNAR e Regione Liguria e progetterà le iniziative e gli interventi per la creazione del Centro. A questo scopo, verrà valorizzato il progetto presentato da Arci Liguria, realizzato in partenariato con **ACLI Liguria e Anolf Genova**. Un'iniziativa che può essere considerata una prima sperimentazione operativa del Centro regionale contro le discriminazioni, testimoniando l'impegno della Regione Liguria

nella realizzazione del centro. Da tale sperimentazione si potrà partire per riflettere sulle prospettive future del Centro regionale, a partire dal portale che, realizzato con il progetto e dedicato al rilevamento degli atti discriminatori, potrà sviluppare un servizio di consulenza on line e sarà accessibile ai consulenti legali e agli operatori del front-office.



*La Presidenza delle ACLI di Genova augura a tutti gli aderenti ed alle loro famiglie una Buona Pasqua!*

*Pier Luigi Zanoni*

**Acli Liguria:  
COP  
mozione  
finale**

pag. 2

**Patronato  
Acli:  
Invalidità  
civile e  
Bonus Gas**

pag. 3

**Caf Acli:  
730  
al via**

pag. 3

**Lega  
Consumatori:  
Tesseramento  
e iniziative**

pag. 4

**U.S. Acli:  
Sport e  
solidarietà**

pag. 4

**Circolando:  
dai  
Circoli Acli**

pag. 6

**Servizio  
civile:  
Giovani  
e nuovi  
progetti**

pag. 7


 Sentinelle  
del territorio  
Costruttori  
di solidarietà


 COP regionale  
2010

 Conferenza  
Organizzativa e  
Programmatica

ACLI Liguria

 La Spezia,  
6 marzo 2010

## MOZIONE FINALE approvata all'unanimità

L'Assemblea della Conferenza Organizzativa e Programmatica delle Acli Liguri, riunita a La Spezia il 6 marzo 2010, sentite le relazioni organizzative e programmatiche, dopo ampia discussione, richiama l'attenzione di tutti gli aderenti all'associazione e di tutti i cittadini sul rischio reale del ribaltamento dei valori nella nostra società, dove spesso le norme e le leggi si modificano più per la salvaguardia dell'interesse di pochi che per un effettivo bene comune. La crisi economica in atto è esaltata in negativo dalla crisi etica e morale.

La crisi etica investe i comportamenti singoli e collettivi; la crisi morale investe direttamente le coscienze delle persone e coinvolge non solo la società politica ma anche la società civile ed impegna tutti noi ad operare attivamente per superare tale crisi.

Le Acli ribadiscono la necessità di essere sempre più "sentinelle" del territorio per ridurre l'incremento intollerabile dei livelli di corruzione nel nostro paese, consapevoli che i comportamenti etici e morali contribuiscono a migliorare il bene comune, innescando meccanismi di moltiplicazione dello sviluppo economico.

Il ruolo importante di grande responsabilità di presidio del territorio trova nella nostra associazione diversi livelli di realizzazione:

- 1) Come "sensori" dei nuovi bisogni, che insieme alle povertà storiche, rappresentano il primario terreno dell'azione sociale.
- 2) Come promotori di luoghi di condivisione con associazioni, con soggetti della società civile e del mondo cattolico, sui temi politici e sociali, come percorso di crescita comune e come proposta per le istituzioni.
- 3) Come modello di partecipazione democratica, di condivisione e di solidarietà, per contrastare, in primo luogo, la logica individualistica ormai imperante.

I dirigenti regionali aclisti, a tutti i livelli di responsabilità, si impegnano a costruire un modello di integrazione del "sistema aclista" (realtà associative territoriali, imprese sociali, servizi per i cittadini) basato sulla concretezza, compatibile con la realtà organizzativa aclista regionale, fondato sulla valorizzazione delle diverse sensibilità e peculiarità territoriali e sulle qualità professionali degli operatori dei servizi aclisti.

Il 30 e 31 gennaio sono state due giornate fitte di appuntamenti in tutta la Regione per conoscere la finanza etica e festeggiare l'apertura della filiale di Banca Etica in Liguria e permettere a tutti i liguri di conoscere meglio la finanza etica e le opportunità che essa offre a risparmiatori, organizzazioni no-profit e imprese sociali.

Banca Etica è il primo istituto di credito italiano interamente ispirato ai principi della finanza etica. Trasparenza assoluta in tutte le operazioni e sostegno alle iniziative di economia sociale e solidale sono i pilastri del suo operato. Una banca giovane - ha appena festeggiato 10 anni di attività - ma che ha già saputo dimostrare che una finanza etica, solidale e attenta all'ambiente è possibile ed efficiente. Nel 2009 Banca Etica - pur dovendo fronteggiare le inevitabili difficoltà di bilancio dovute alla crisi e al drastico abbassamento dei tassi di interesse - è riuscita a realizzare importanti crescite nei volumi sul fronte della raccolta di risparmio (+11%) e soprattutto sul fronte dei finanziamenti concessi (+25%). "La crisi ha messo in difficoltà tutti gli operatori economici - dice Mario Crosta, direttore generale di Banca Etica - ma noi siamo riusciti ugualmente a tener fede alla nostra mission incrementando gli sforzi per dare credito a quelle iniziative economiche che vanno nella direzione del sostegno alle categorie più vulnerabili, che proprio oggi rischiano di incontrare maggiori difficoltà, e della sostenibilità sociale e


 Banca Popolare Etica

## Banca Etica ha inaugurato la filiale di Genova

ambientale. Abbiamo fatto un grande sforzo per mantenere anche il nostro piano di crescita che ci porterà gradualmente ad avere una filiale in ogni regione d'Italia. Con l'inaugurazione della filiale di Genova possiamo offrire anche alla Liguria un più facile accesso ai nostri servizi".

La Liguria è stata fino a oggi servita da 2 banchieri ambulanti. "Oggi contiamo in Regione 928 soci di Banca Etica, di cui 142 sono persone

associazioni, botteghe del commercio equo e solidale, circoli Arci, iniziative di microcredito con la Caritas, ma anche l'installazione di impianti per lo sfruttamento delle energie rinnovabili - eolica e solare - e la tutela dell'ambiente. Con l'apertura della filiale di Genova contiamo di offrire a tutti i liguri un'opportunità in più per diventare risparmiatori attenti all'uso del loro denaro e di migliorare i servizi a favore della società civile locale".



giuridiche, inclusi alcuni enti locali - spiega Massimiliano Monaco, direttore della nuova filiale che si trova in **via San Vincenzo 34/r** ed è operativa già da novembre. I liguri ci hanno già affidato circa 15 milioni di risparmi, grazie ai quali abbiamo finanziato tante iniziative di economia solidale in tutta Italia. In particolare i fidi accordati a realtà che operano in Liguria ammontano a poco meno di 5 milioni di euro: si tratta di finanziamenti che sostengono importanti cooperative sociali che offrono servizi a persone svantaggiate,

Banca Popolare Etica è una realtà unica nel panorama bancario italiano ed internazionale. E' la sola banca che - accanto alla trasparenza in tutti i processi - garantisce una destinazione dei finanziamenti mirata esclusivamente ad ambiti di interesse collettivo: dalla cooperazione sociale (in particolare quella legata ai servizi socio assistenziali) alla cooperazione internazionale, dalla tutela dell'ambiente alla promozione della cultura, dalle energie rinnovabili all'agricoltura biologica. Nata nel 1999 Banca Etica opera oggi su tutto il territorio nazionale con 13 filiali e una rete di "banchieri ambulanti" e offre ai propri clienti un'ampia gamma di prodotti e servizi che permettono una completa operatività bancaria.

### UN PÒ DI STORIA

Banca Popolare Etica è nata nel 1999 per iniziativa delle più grandi reti del Terzo Settore Italiano (Acli, Arci, Agesci, CTM Altromercato ecc). Oggi Banca Popolare Etica ha 13 filiali e una trentina di Banchieri Ambulanti sparsi su tutto il territorio italiano. Banca Popolare Etica si caratterizza per offrire ai risparmiatori tutti i comuni servizi bancari in condizioni di totale trasparenza. Oltre ai privati cittadini possono accedere ai finanziamenti di Banca Etica solo le organizzazioni del Terzo Settore, le ONG o altre società la cui attività abbia un evidente valore sociale/ambientale.

### Banca Popolare Etica

- Filiale per la Liguria  
Via San Vincenzo 34r, Genova  
- tel. 010583656 fax 0105306377  
e-mail: ufficio.genova@bancaetica.com  
www.bancaetica.it

## Progetto Ponte

Reinserimento sociale di persone in esecuzione penale e persone ex detenute

Uno degli aspetti particolarmente innovativi di questo progetto è rappresentato dalla rete di soggetti che si mette in gioco. E' assolutamente inedita questa conformazione che vede tre associazioni di promozione sociale, ACLI, ARCI, UISP, in forme e modi diverse attive sui temi dell'inclusione sociale, impegnarsi accanto al PRAP ligure (PROVVEDITORATO LIGURE PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA) per l'inclusione delle persone in esecuzione penale o ex detenute, immaginando anche di costruire i percorsi di reintegrazione con attività trattamentali dentro gli istituti di pena che trovino continuità all'esterno nelle basi associative e nelle attività promosse dalle associazioni proponenti. Per molti di costoro il Carcere non solo rappresenta un pro-

fonda tragedia esistenziale ma anche la tappa di una vita di emarginazione e devianza. Il progetto si prefigge di raggiungere circa 600 cittadini in esecuzione penale o ex detenuti proponendo attività in tutte le Carceri aperte alla più ampia partecipazione; in più intende portare proposte e condividere con i detenuti ulteriori possibili offerte sportive/culturali/ricreative. Punto di forza del progetto è l'individuazione di almeno tre detenuti da coinvolgere in attività ponte per il loro reinserimento sociale attraverso opportunità di lavoro/inclusio-



ne presso basi associative di ACLI/ARCI/UISP: l'organizzazione e l'attuazione di percorsi individuali e collettivi di inclusione sociale con le persone in esecuzione penale o ex detenute, favorendo l'esercizio di diritti fondamentali quali salute, istruzione, lavoro è l'ambizioso obiettivo che si pone il progetto. Le attività del progetto sono state decise e organizzate dai referenti associativi locali insieme ai dirigenti degli istituti carcerari nelle riunioni attuate a dicembre presso ogni singolo Istituto attenendosi a tre precisi filoni:

1. Attività sportiva di base
2. Attività culturali/ricreative
3. Attività esterne per detenuti art. 21

Sono state portate a termine le visite agli istituti penali della regione, Marassi, Pontedecimo, Chiavari, La Spezia, Savona, Imperia e Sanremo, e ciò ha costituito un formidabile bagaglio di conoscenze e contributi, proposte e suggerimenti che hanno trovato larga applicazione nelle attività progettuali.

Infatti nel campo dell'attenzione sociale agli ultimi i cristiani semplici, le associazioni, il volontariato, danno il meglio di sé. La chiesa del «popolo di Dio» è sempre più piccola numericamente, ma non è meno viva spiritualmente e socialmente.

Chiara Volpato  
Acli Liguria



## Patronato Acli a Genova ci trovi qui:

### Sede Provinciale:

**Vico Falamonica 1-2 S.S.** - ☎ 010.25.33.22.20  
- ☎ Fax: 010.26.17.21

**Orario:** Lunedì - Venerdì 8,30 - 14,30 Martedì - Mercoledì -  
Giovedì 8,30 - 12,30 / 15,00 - 17,00  
email: [Genova@patronato.acli.it](mailto:Genova@patronato.acli.it)

### SEDI ZONALI:

**Borgoratti:** Via Tanini 1G - ☎ Tel e Fax. 010.38.77.17

**Orario:** Lunedì 14,30 - 17,30  
Mercoledì Venerdì 9,00 - 12,00  
email: [Genova@patronato.acli.it](mailto:Genova@patronato.acli.it)

**Sampierdarena:** Via Cantore 29/3 Sc. A - ☎ 010.46.99.289

**Orario:** Lunedì - Mercoledì - Venerdì 9,00 - 12,00 Mercoledì e  
Giovedì (su appuntamento) 15,00 - 17,00  
email: [genova@patronato.acli.it](mailto:genova@patronato.acli.it)

**Bolzaneto:** Via Bolzaneto 59r - ☎ 010.74.11.863

**Orario:** Lunedì 9,00 - 12,00 Martedì 9,00 - 11,00  
(su appuntamento) 13,30 - 15,30  
Mercoledì 9,00 - 12,00 Giovedì 9,00 - 15,30  
email: [Genova@patronato.acli.it](mailto:Genova@patronato.acli.it)

**Nervi:** Via Sarfatti 18 (c/o Centro d'ascolto)  
- ☎ 010.32.91.468

**Orario:** Lunedì e Mercoledì 9,00 - 12,00  
Martedì 14,30 - 17,30  
email: [Genova@patronato.acli.it](mailto:Genova@patronato.acli.it)

**Sestri Ponente:** Via Biancheri 11-1

- ☎ Tel e Fax. 010.60.41.863  
Lunedì - Mercoledì - Giovedì 9,00-12,00 Martedì 9,00 - 11,00  
(su appuntamento) Mercoledì 15,00 - 17,00  
email: [genovasesstriponente@patronato.acli.it](mailto:genovasesstriponente@patronato.acli.it)

### PRINCIPALI SEGRETARIATI SOCIALI IN CITTA':

**Castelletto:** c/o Parrocchia N.S. delle Grazie e SanGerolamo  
- Lunedì e Mercoledì ore: 9,00-12,00

**Cornigliano:** c/o Parrocchia San Giacomo -Via Tonale - Lunedì  
ore: 15,00 - 17,00

**Molassana:** C/o Parrocchia San Rocco di Molassana - Via San  
Rocco di Molassana 28 - 1° e 3° Lunedì del mese dalle ore  
9,00 alle ore 11,00

**Pegli:** Via Beato Martino (Cappella Doria)  
- Martedì ore: 15,00 - 17,00

**Pontedecimo:** c/o S.O.C. N.S. della Guardia  
- Via Meirana 10 - Martedì ore: 15,00 - 17,00

**Quezzi:** c/c Circolo Acli (Piazza Largo Merlo)  
- 1° e 3° mercoledì del mese 9,00 - 11,00

**San Fruttuoso:** c/o Circolo Acli "Achille Grandi"  
- Via Donghi 8 - Martedì ore: 15,30 - 18,00

**Valtorbella:** c/o Associazione Don Lino ai Broxi  
- Via Bach, 3 Giovedì ore: 9,00 - 12,00

**Voltri:** c/o Circolo Acli "Voltri Caviglione" - Via Guala 6 - 1° e 3°  
Venerdì del mese ore: 9,00-11,00

c/o Circolo Acli "Voltri Carrara" - Via Buffa 15 - Mercoledì  
ore: 15,00 - 17,00

### PRINCIPALI SEGRETARIATI SOCIALI IN PROVINCIA:

**Arenzano:** c/o Opere Parrocchiali  
- Venerdì ore: 15,00-17,00

**Bogliasco:** c/o Centro Civico - Via Vaglio 2  
- Giovedì ore: 15,00 - 17,30

**Busalla:** c/o Croce Verde Busalla  
- 2° e 4° Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

**Campoligure:** c/o Pro Loco - 2° e 4° - Giovedì ore: 13,30 - 16,00

**Campomorone:** c/o S.O.C. - Via Gavino 156 - 1° e 3° Venerdì  
del mese ore: 9,00 - 11,30

**Cogoleto:** c/o Circolo Acli - Venerdì ore: 9,00-12,00

**Masone:** c/o Comune  
- 2° e 4° Giovedì del mese ore: 8,30 - 12,00

**Pieve Ligure:** c/o Comune - Via Roma 53  
- Mercoledì ore: 9,00 - 12,00



Trimestrale di idee, notizie,  
riflessioni & vita aclista

### N. 1 - PRIMAVERA 2010

#### Direzione, redazione, amministrazione:

c/o sede provinciale ACLI Genova,  
V.co Falamonica 1/10 sc. sin. 16123 Genova

**Direttore responsabile:** Cesare Torre

**Direttore:** Pier Luigi Zanoni

**Caporedattore:** Enrico Grasso

**Redazione:** Enrico Grasso

#### Hanno collaborato:

Claudio Basso, Leonardo Becchetti, Emiliano Cogni,  
Elisabetta Droguet, Francesco Fassone, don Guido Gallese,  
Davide Lottero, Alberto Martorelli, Roberto Pani, Nicolò Spata,  
Dario Traffano, Nicoletta Vivarelli, Chiara Volpato

# Al via la nuova invalidità civile

Dal 15 febbraio è diventato operativo il nuovo processo dell'invalidità civile, per assicurare a tutti i cittadini disabili un'assistenza certa, puntuale e tempestiva

Doveva partire dal 1° gennaio 2010: la norma prevedeva che le domande per il riconoscimento dello stato di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, complete della certificazione medica attestante la natura delle infermità invalidanti, fossero presentate all'INPS **esclusivamente per via telematica** (art. 20 della legge 102/2009). Nonostante ciò, l'adeguamento alla nuova procedura da parte dei medici ha richiesto più tempo del previsto e il cittadino ha potuto presentare la domanda anche tramite i nostri uffici anche se era in possesso del certificato medico rilasciato su carta intestata. Ma ora è ufficiale: da febbraio 2010, prima fase transitoria che ha consentito ai medici, all'Azienda Sanitaria Provinciale, ai Patronati e alle Associazioni di categoria dei disabili di dotarsi degli strumenti necessari, PIN e apparecchiature informatiche, non saranno più accettate eventuali domande cartacee. Pertanto il cittadino che intende presentare domanda per il riconoscimento dello stato di invalidità

civile, cecità civile, sordità, disabilità e handicap deve recarsi presso un medico abilitato alla compilazione telematica del certificato medico introduttivo che attesti le infermità invalidanti.

La trasmissione on line dei certificati medici è consentita solo ai medici abilitati, al termine di un procedimento di autenticazione basato sul codice fiscale e sul codice di identificazione personale (PIN) attribuito dall'Inps - previa compilazione di un apposito modulo.

Completata l'acquisizione del certificato medico introduttivo, la procedura genera una ricevuta che reca un numero e che il medico stesso provvede a stampare e consegnare al richiedente, insieme alla stampa firmata di quanto trasmesso telematicamente, che dovrà essere esibita all'atto di presentazione della domanda presso i nostri uffici e al momento della visita.

Il certificato ha una validità massima di trenta giorni dalla data di rilascio. Si precisa inoltre che il certificato medico in formato digitale può essere riferito a dif-

ferenti richieste di benefici e/o prestazioni.

Successive ristampe dei certificati e delle relative ricevute potranno essere sempre eseguite dal medico certificatore, limitatamente ai certificati da egli stesso emessi. La domanda e il certificato abbinato potranno essere trasmessi all'INPS telematicamente dal Patronato Acli. L'avvenuta ricezione della domanda è attestata dalla ricevuta rilasciata dalla stessa procedura.

I nostri uffici sono a completa disposizione per la presentazione delle domande.

**Nicoletta Vivarelli**

*I nuovi aspetti organizzativi e procedurali si caratterizzano per la possibilità di assicurare la completa tracciabilità di ogni nuova domanda di invalidità civile.*

*Tracciabilità vuol dire anche garanzia di legalità, tempi di attesa per l'accoglimento della domanda entro la soglia dei 120 giorni (contro la media di 345 di oggi, ma con punte che in alcune regioni arrivano a quasi due anni).*

## Dichiarazione dei redditi

Da metà marzo il via!

A marzo partirà la campagna fiscale in Italia. 15 milioni di contribuenti, tra dipendenti e pensionati, sceglieranno il 730, la dichiarazione dei redditi che garantisce il rimborso Irpef (o l'addebito delle imposte dovute) direttamente nella busta paga o sul rateo della pensione, nel giro di pochi mesi. Il CAF Acli ricorda che la dichiarazione può essere presentata entro il 31 maggio. Riteniamo utile ricordare le principali novità e alcune conferme del 730/2010.

Bonus arredi. Debutta detrazione Irpef del 20% per gli acquisti di mobili, computer, televisori ed elettrodomestici di classe energetica non inferiore ad A+, effettuati tra il 7 febbraio e il 31 dicembre 2009, destinati ad arredare case ristrutturate.

Il bonus riguarda solo chi ha sostenuto spese per ristrutturazioni edilizie, a partire dal 1° luglio 2008, per le quali usufruisce della detrazione del 36%. La detrazione spetta su una spesa massima di 10 mila euro per ciascun immobile ristrutturato e deve essere ripartita in cinque rate annuali di pari importo.

Per l'acquisto di frigoriferi e congelatori ad alta efficienza energetica si può continuare a sfruttare, fino a tutto il 2010, la "vecchia" detrazione del 20% prevista dalla

Finanziaria 2008 per la rottamazione di questi apparecchi.

Il quadro dei fabbricati. A proposito di immobili va segnalato che quest'anno nel quadro è richiesta l'indicazione analitica di alcune particolari tipologie di utilizzo dell'immobile, come, per esempio, l'uso gratuito ai familiari, gli immobili di proprietà condominiale, le pertinenze di fabbricati tenuti a disposizione.

Risparmio energetico. Confermata anche per il 2009 la detrazione Irpef del 55% per i lavori finalizzati al risparmio energetico degli edifici (per esempio, la sostituzione di caldaie, pannelli solari, nuove finestre comprese di infissi, ecc.). Ma c'è una novità: chi nel 2009 ha ereditato, ricevuto in donazione o acquistato un immobile che nel 2008 è stato oggetto di questi interventi di riqualificazione, può rideterminare il numero delle rate residue della detrazione del 55%.

Altre detrazioni. Confermati nel 730/2010 anche altri "vecchi" bonus che danno diritto ad una detrazione del 19%:

- 1) abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale (su un massimo di 250 euro comprese le spese dei familiari a carico);
- 2) iscrizione dei figli all'asilo nido (età inferiore a tre anni, importo massimo 632 euro);
- 3) spese per attività sportive praticate dai ragazzi fino a 18 anni (su un massimo di 210 euro);
- 4) spese di aggiornamento e formazione dei docenti (libri, riviste, corsi di aggiornamento, seminari, software didattici ecc. su un importo massimo di € 500).

Ricordiamo che a partire dalla seconda metà di marzo il CAF ACLI sarà pronto alla compilazione dei modelli 730, su appuntamento, evitando inutili code ed attese.

**Nicoletta Vivarelli**



Il Caf Acli, il tuo Caf.

Di seguito l'elenco delle sedi del CAF ACLI dove prendere l'appuntamento per la dichiarazione dei redditi.

ZONE	INDIRIZZO	ORARI	TELEFONO
<b>Sede Provinciale</b>	Vico Falamonica 1-2 S.S.	lunedì e venerdì 8,30 - 12,30; martedì - mercoledì - giovedì 8,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00	010.25332220
<b>Bolzaneto</b>	Via Bolzaneto 59R	martedì e giovedì 8,30 - 12,30	010.7411863
<b>Borgoratti</b>	Via Giulio Tanini 1G	giovedì 8,30 - 12,30; venerdì 14,00 - 17,00	010.387717
<b>Nervi</b>	Via Sarfatti 18	martedì 8,30 - 12,30	010.3291468
<b>Sampierdarena</b>	Via Cantore 29/3 SC.A	lunedì - mercoledì - venerdì 8,30 - 12,30	010.4699289
<b>Sestri Ponente</b>	Via Biancheri 11/1	lunedì - giovedì 8,30 - 12; mercoledì 8,30 - 12 e 14,00 - 17,00	010.6041863



## Tesseramento 2010 e iniziative per i consumatori

Alcune importanti notizie riguardanti la LEGA CONSUMATORI DI GENOVA, associazione di tutela dei consumatori e degli utenti promossa dalle ACLI nel 1971.

Anzitutto informiamo i soci ACLI che è iniziato per la Lega Consumatori **IL TESSERAMENTO ANNO 2010**; aderendo è quindi possibile usufruire dei consolidati **servizi di informazione, assistenza e consulenza in numerosi settori tra cui ASSICURAZIONI, BANCHE, BOLLETTE GAS, LUCE ED ALTRE UTENZE, GARANZIE SU PRODOTTI DIFETTOSI, SALDI E VENDITE COMMERCIALI, TURISMO, TRASPORTI, POSTE.**

Punto di forza dello Sportello di Genova della Lega Consumatori è l'attenzione rivolta ai problemi pratici che i consumatori si trovano ad affrontare quotidianamente, in modo da garantire agli utenti un elevato grado di assistenza nella difesa dei loro diritti; attenzione che si concretizza nell'attività di gestione dei **RECLAMI**, curati dai suoi esperti nelle problematiche segnalate dai consumatori, finalizzata a **RISOLVERE IN MODO ECONOMICO ED A LIVELLO STRAGIUDIZIALE** le controversie con aziende private e amministrazioni pubbliche.

• **INVITIAMO QUINDI GLI ASSOCIATI ACLI AD ADERIRE ALLA LEGA CONSUMATORI RITIRANDO LA TESSERA PRESSO LA NOSTRA SEDE IN VICO FALAMONICA 1/10 TERZO PIANO SC. SIN. - TEL 010/2530640.**

Oltre a ciò, ci soffermiamo su una delle numerose iniziative che vedono protagonista la **Lega Consumatori**, ovvero quella riguardante i **MUTUI BANCARI**, realizzata per porre al centro dell'attenzione pubblica l'emergenza che colpisce molte famiglie genovesi, in grave difficoltà a causa della crisi economica, a pagare le rate dei mutui per l'acquisto della propria casa.

La prima fase dell'iniziativa denominata "Mutui Day" si è svolta il 18 dicembre scorso in collaborazione con le altre principali associazioni dei consumatori ed ha visto la partecipazione dei parlamentari liguri **Sandro Biasotti, Mario Tullo e Giovanni Paladini**, quest'ultimo appositamente rientrato da Roma per manifestare il suo sostegno alla causa; era presente anche il Presidente del Consiglio regionale, **Mino Ronzitti** e, in seguito, a testimonianza della vitalità dell'iniziativa, è pervenuto alla Lega Consumatori l'espresso incoraggiamento e il sostegno

del Consigliere Comunale, capogruppo di Italia dei Valori, **Marilyn Fusco**. Nell'occasione sono state quindi illustrate le principali proposte in materia ed in particolare: **ribasso dello spread (commissione applicata dalla banca oltre al tasso di interesse); estensione della moratoria di sospensione per 12 mesi del pagamento delle rate a tutte le famiglie in difficoltà economica indipendentemente dalla causa della difficoltà (perdita del lavoro, sopraggiunti debiti, spese primarie aumentate) e dal valore del mutuo; semplificazione delle procedure di compilazione dei moduli per usufruire della sospensione delle rate.** L'iniziativa, che ha avuto ampio risalto anche negli organi di informazione locali (stampa e televisioni), ha avuto anche l'autorevole sostegno del **Cardinale Bagnasco**, attraverso un incontro a cui ha partecipato, in rappresentanza della Lega Consumatori, il Segretario provinciale Alberto Martorelli.

Naturalmente la Lega Consumatori proseguirà il suo impegno in tale delicata problematica, anche in considerazione del fatto che le attuali misure non riescono a sostenere adeguatamente le famiglie in difficoltà a pagare le rate del mutuo.

• **Ma le novità non si fermano qui. La LEGA CONSUMATORI, avendo ulteriormente potenziato la propria struttura organizzativa di volontari per seguire al meglio le numerose iniziative**, ha infatti in programma innovative attività per tutelare gli utenti nei principali ambiti della materia consumeristica (ad esempio nel trasporto pubblico), di cui parleremo diffusamente nei prossimi numeri del giornale.

**Avv. Roberto Pani  
Dott. Alberto Martorelli  
LEGA CONSUMATORI GENOVA**

# Sport e solidarietà

Lo sport è certamente un'importante ed inestimabile componente di aiuto nonché di aggregazione alle iniziative atte a favorire una ripresa per le situazioni particolarmente incresciose e disastrose che si stanno verificando in Italia e nel mondo intero, ancorché purtroppo ormai quasi quotidianamente ricorrenti.

La catastrofe dello scorso gennaio di Haiti né è una tragica testimonianza.

L'Unione sportiva ACLI è pronta, disponibile a qualsiasi iniziativa che possa essere di aiuto al disperato lavoro che si prospetta nell'immediato e prossimo futuro.

L'Unione sportiva ACLI vuol dare una risposta concreta attraverso l'aiuto di tutti gli affiliati, com'è avvenuto in



occasione del terremoto in Abruzzo. In tal senso, insieme alla nostra Associazione Sportiva Dilettantistica U.S.ACLI S.Sabina il cui presidente ha immediatamente aderito all'iniziativa, si sta organizzando un torneo di pallavolo e baseball giovanili denominati "1 EURO PER L'AQUILA".

La Presidenza provinciale dell'U.S. Acli di Genova organizza per il mese di aprile (riservandosi di comunicare la data) una manifestazione a livello regionale U.S. ACLI nel Comune di Leivi (Chiavari) concretizzando un piccolo grande gesto a favore di HAITI per alleviare, nel limite del possibile, le sofferenze che hanno colpito quel popolo.

Le Associazioni Sportive, i Circoli Acli e tutti quanti vorranno aderire e partecipare o fare una semplice donazione possono ricevere informazioni presso la Segreteria dell'U.S.Acli al seguente tel. 010 2530410 / cell. 347 2431917.

*Il Presidente  
U.S. ACLI GENOVA  
Emiliano Cogni*



## VITTORIO BACHELET, un testimone della speranza

«Preghiamo per i nostri governanti: per il nostro Presidente Sandro Pertini, per Francesco Cossiga. Preghiamo per tutti i giudici, per tutti i poliziotti, i carabinieri, gli agenti di custodia, per quanti oggi nelle diverse responsabilità, nella società, nel Parlamento, nelle strade continuano in prima fila la battaglia per la democrazia con coraggio e amore. Vogliamo pregare anche per quelli che hanno colpito il mio papà perché, senza nulla togliere alla giustizia che deve trionfare, sulle nostre bocche ci sia sempre il perdono e mai la vendetta, sempre la vita e mai la richiesta della morte degli altri»

**Giovanni Bachelet**, in occasione dei funerali del padre **Vittorio Bachelet**, Vicepresidente del Consiglio Superiore magistratura, assassinato il **12/02/90** da un commando delle BR.



## BONUS GAS: il Caf Acli ha stipulato una convenzione con il Comune di Genova

**Dall'11 gennaio 2010** è possibile richiedere il Bonus Gas, un'agevolazione per le famiglie a basso reddito e numerose. Il Bonus consente un risparmio del 15% circa sulla spesa media annua presunta per la fornitura di gas naturale e può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas metano distribuito a rete (non per il gas in bombola o per il GPL) con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza di un **indicatore ISEE**:

- non superiore a € 7.500,
- non superiore a € 20.000 per le famiglie numerose (con più di 3 figli a carico).

Il valore del Bonus sarà differenziato per:

- **tipologia di utilizzo del gas** (solo cottura cibi e acqua calda; solo riscaldamento; oppure cottura cibi, acqua calda e riscaldamento insieme);
- **numero di persone residenti nella stessa abitazione;**
- **zona climatica di residenza**

(in modo da tenere conto delle specifiche esigenze di riscaldamento delle diverse località).

Ad esempio, per l'anno 2009, il **Bonus** può variare da un minimo di € 25 ad un massimo di € 160 per le famiglie con meno di quattro componenti, oppure da un minimo di € 40 ad un massimo di € 230 per le famiglie con più di 4 componenti.

Il Bonus potrà essere richiesto presentando domanda al proprio Comune di residenza;

per le domande presentate entro il 30 aprile 2010 ha valore retroattivo al 1° gennaio 2009. Dopo il 30 aprile si potrà comunque richiedere il beneficio per i dodici mesi successivi, ma non si avrà diritto al bonus retroattivo.

Il Comune di Genova ha stipulato uno specifico accordo con il CAF ACLI che provvederà alla raccolta delle domande per l'ottenimento delle agevolazioni previste per il **BONUS GAS**.

*Nicoletta Vivarelli*

**In cammino...**

Rubrica di riflessione e formazione spirituale

## IN CAMMINO Integrazione & disintegrazione

Mi capita talvolta di vedere piangere dei giovani, che soffrono perché non riescono ad indirizzare la vita dove veramente vorrebbero. In effetti una cosa che mi colpisce in coloro che seguono il Vangelo è la straordinaria integrazione che riescono a raggiungere. Sto parlando di quella psicologica, con se stessi: quel processo per cui una persona si trova a non essere divisa interiormente, ma piuttosto in uno stato di profonda armonia, con un'ordinata sottomissione di ciò che è inferiore a ciò che è superiore. In tal modo si riescono a raggiungere mete che si ritenevano impossibili e si vive la vita in modo gioioso, godendola molto di più.

Guardandomi attorno, tuttavia, scorgo sempre meno giovani "integrati": perché? Che cosa impedisce l'integrazione interiore?

Dopo tanto pensare sono giunto a darmi qualche risposta. La principale è che un giovane oggi vive una realtà frammentata, composta di tante cose differenti e talvolta contrastanti tra loro. Purtroppo spesso non riesce a farne una sintesi, a dominare questa frammentazione, e finisce per ritrovarsi frammentato "dentro". I sintomi sono quelli per cui comincia a vivere la realtà "a pezzetti": in parrocchia sono cattolico, a scuola sono simile ai miei compagni, al venerdì sera mi prendo la sbornia, su facebook sono un generatore di sciocchezze e di volgarità, e così via... Ad esempio mi sono reso conto che raramente un giovane è capace di usare facebook sia per divertirsi che per motivi seri: sembra quasi che quello strumento sia dedicato ad un pezzo soltanto della sua personalità. Notare: divertirsi non è per niente un reato, anzi! Per un giovane direi che è doveroso. Tuttavia il divertimento dev'essere integrato con la profondità e il senso della sua persona. Altrimenti si trova disintegrato: alla lunga prova la sgradevole sensazione di non essere capace di condurre la sua vita secondo le sue aspettative, di sentirsi solo un mucchio di atomi. E quando succede questo comincia interiormente la vecchiaia.

Rimedi? Beh, se uno per rimediare si desse alla vita di eremitaggio non farebbe che confermare di essere disintegrato, ovvero incapace di fare una sintesi tra ciò che è sacro e ciò che è profano. Il vero rimedio è riappropriarsi della propria vita nel modo più semplice e profondo. Ciò significa: 1) prendere un po' di tempo per la propria anima: in fondo esiste anch'essa! Ed è preposta a svolgere l'integrazione. Questo significa un po' di preghiera tutti i giorni, tipo: la Messa quotidiana (che bella!) o la meditazione del Vangelo del giorno, o il Rosario. 2) Togliersi la maschera: presentarsi così come si è, in un modo solo, in parrocchia (facendo meno l'ipocrita) e fuori (non seguendo in tutto gli amici pur di sentirsi accettati: sorprendentemente questo fa crescere la stima degli amici, sulla lunga distanza). 3) Esercitarsi a proporre qualcosa di serio (non significa pesante!) in tutti i luoghi; ad es. su facebook non scriverò solo sciocchezze, ma anche qualche bella riflessione o condividerò un link che fa pensare.

Obiezione: ma così non è più noioso? No: è più bello! Perché ti diverti molto di più: quando infatti ti diverti sapendo, in fondo al tuo cuore, che stai andando contro te stesso, il tuo divertimento non ti "prende" così tanto come quando ti stai divertendo in modo integrato, ovvero dal profondo di te. Cari fratelli, non disintegratevi!

Don Guido Gallese

# Famiglia e società civile: il futuro del welfare in Europa

Sono ancora in grado gli stati nazionali dei paesi occidentali ad alto reddito di garantire ai loro cittadini l'erogazione di beni e servizi pubblici essenziali? I margini di manovra si fanno sempre più stretti per via degli interessi da pagare sui debiti pregressi accumulati, le risorse fiscali erose dall'evasione (in Italia solo tre contribuenti su mille hanno un reddito che supera i 150.000 euro annui) e le ferite della crisi finanziaria.

In questo contesto la sussidiarietà (il demandare ai corpi intermedi e alle comunità locali più piccole e più prossime ai cittadini il soddisfacimento dei bisogni) è divenuta una necessità più che un'auspicabile virtù.

In numerosi paesi europei (non solo Italia, ma anche Germania, Austria e altri paesi mediterranei) il peso della fornitura dei servizi di cura viene spostato sulle famiglie e sulle imprese sociali. Con benefici evidenti per il bilancio. Le cooperative di reinserimento lavoro ad esempio, con una paziente opera di reinserimento portano persone marginalizzate dall'area del disagio a quella della produzione trasformandole da un peso ed un onere per la società (con un costo di diverse centinaia di euro al giorno per persona) ad una risorsa produttiva. Più in generale, un servizio sociale appaltato ad un'impresa sociale, un'organizzazione a movente ideale, è in grado di attrarre risorse di lavoro volontario il cui valore per il bilancio pubblico è almeno quello di altrettante ore di salario di dipendenti pubblici risparmiati. In parallelo alle famiglie ven-

gono affidati molti oneri di cura tenendo giustamente conto del fatto che la forza delle relazioni al loro interno consente di erogare servizi di assistenza risparmiando risorse monetarie.

Le energie e la partecipazione della società civile e delle famiglie sono certamente un fattore da valorizzare al massimo, evitando però che uno sfruttamento eccessivo possa finire per deteriorare quegli stessi beni relazionali che sono alla base del loro funzionamento. Il rischio di questi tempi è che la sussidiarietà, coniugata con bilanci in costante dimagrimento, crei uno stress sempre maggiore su chi svolge azione supplementare nei confronti del pubblico. E' il caso delle cooperative e delle imprese sociali che devono vincere gare al massimo ribasso risparmiando all'osso sui costi fino a costringere al precariato i propri dipendenti. O di famiglie che si sobbarcano i costi della cura dei propri anziani senza alcun supporto pubblico (sistemi assicurativi per le cure a lungo termine, indennità di accompagnamento). Infine il drammatico problema della precarietà delle giovani generazioni che, soprattutto nei paesi dell'Europa mediterranea dipendono dalle risorse dei genitori ben oltre la soglia dei trent'anni.

Le relazioni però funzionano se sono tra pari e non sono inquinate da ricatti o dipendenze economiche. Se dunque le amministrazioni pubbliche tirano troppo la corda rischiano di distruggere le preziose risorse con le quali famiglie e imprese sociali (motivazioni intrinseche, relazioni forti) contribuiscono alla loro opera.

Vale inoltre la pena domandarsi se la situazione in cui siamo è veramente soltanto figlia della necessità o anche di una cultura che ha minato alla base la capacità di coniugare valore economico e coesione sociale. L'erosione della base fiscale in paesi dove sono prevalentemente i dipendenti pubblici e i pensionati a pagare le tasse è figlia di una cultura schizofrenica che pensa che le tasse finanzino solo sprechi e inefficienze quando poi si pretendono negli ospedali e nelle scuole servizi gratuiti e di qualità.

E' tempo forse di tornare ad essere fieri di alcuni meccanismi pubblici che si dimostrano molto più efficienti di quelli privati. Come la sanità di molti paesi europei ai vertici per qualità delle classifiche internazionali dove ciascuno paga all'anno poche migliaia di euro a fronte di un modello come quello americano dove una larga fascia di popolazione è scoperta e le classi medio-alte con le loro polizze assicurative sono costrette a pagare quella stessa somma mensilmente.

Un futuro di equità ed efficienza passa attraverso la lotta all'evasione e un giusto mix di pubblico e privato sociale fatto di famiglie e di imprese sociali. Con l'accortezza da parte dei governi di garantire quel minimo di risorse necessarie ad alimentare le "energie rinnovabili" della società civile e l'efficienza di meccanismi di contribuzione pubblica dove effettivamente è possibile pagare meno pagando tutti.

Leonardo Becchetti  
tratto da [www.benecomune.net](http://www.benecomune.net)

## Che magnifica onestà intellettuale l'antiquato scandalizzarsi...

Si può accettare con impassibile assuefazione l'ingiustizia? A smuovere questa domanda, che contiene parole (per me in opposizione) quali "impassibile assuefazione" ed "ingiustizia", gli operai Fiat sui tetti.

E anche questa volta di fronte a una risposta per me ovvia mi viene da fare una provocazione. Diventa possibile pensare che in nome del "Dio Mercato" ormai una sorta di divinità pagana debbano essere "sacrificati" uomini che svolgono lavori umili, reputati prima come un sicuro ripiego di serie B.

La fabbrica torna viva, la fabbrica morta con la crisi del sindacato. E con lei si assopisce il divario generazionale tra i vecchi operai, costruttori di diritti sul luogo di lavoro e i giovani che desideravano solo che in quel Non - luogo finisse il LIMBO tra i timbri del cartellino per tornare alla vita vera.

Scarpe firmate e cellulari di ultima generazione li avrebbero confusi tra "gli impiegati".

La fabbrica ritorna viva perché l'operaio deve difendere un diritto imprescindibile cioè lavorare e il LIMBO del cartellino, diventa un Privilegio, da salvaguardare per non essere risucchiati nel tritacutto del precariato.

L'Etica potrebbe salvarci, quella vera intendo non il perbenismo strisciante e immobile accompagnato da sguardi cupi e trasudanti di falsa compassione.

Se solo l'etica tornasse al centro, un colosso come la Fiat che ha potuto usufruire di enormi salvagenti lanciati dallo stato, potrebbe permettersi di licenziare calpestando l'etica per il dio mercato?

Possibile che nessuno si scandalizzi? che nulla si fermi? Il dio mercato con i suoi com-

plicatissimi equilibri tradotti in tv dagli esperti riesce a stordirci giustificando il lavarsene le mani dei potenti.

Come Ponzio Pilato scaricano responsabilità e oneri sul "popolo" che privo di un interlocutore serio innesca la guerra tra poveri.

Come gli specchi del Luna Park la realtà si riflette distorta e grottesca, chi sciopera crea un disagio è irritante, la palude civile, la crisi dei valori è causata dagli immigrati, che evidentemente, trasportano reati sottobanco in altri paesi, con la stessa naturale scalrezza di chi spedisce soldi in Svizzera evadendo il Fisco. Peccato che con quei soldi si potrebbero creare ammortizzatori sociali, welfare, diritti, e forse sui tetti troveremmo i gatti a miagolare alla luna e alle stelle...

Elisabetta Droguet

# Un cuore in stazione

Sono stati inaugurati **sabato 20 febbraio**, alla presenza di numerose autorità, i nuovi locali del Centro per le persone "senza fissa dimora" gestito dalla Associazione Soleluna Onlus presso la stazione di Genova **Cornigliano**.

Grazie al progetto "Un cuore in stazione" queste persone

potranno usufruire dei nuovi servizi organizzati in ulteriori spazi messi a disposizione da Ferrovie dello Stato, ristrutturati e attrezzati con il contributo di Enel Cuore Onlus.

Il Centro SoleLuna diventa così un vero e proprio **Help center multi-servizi**. Al servizio mensa, che dal 2006 fornisce 60 pasti serali per un totale di circa 20:000 pasti all'anno, si aggiungono ora servizi igienico-sanitari (lavatrici, docce, raccolta e distribuzione vestiario), consulenza medica, assistenza legale e un pulmino per il trasporto dei generi alimentari e di vestiario. Enel Cuore ha contribuito con 50 mila euro e Ferrovie dello Stato con circa 100 metri quadrati in più di superficie abitativa concessi in comodato d'uso. L'intervento rientra nel progetto di solidarietà "Un cuore in stazione" ideato da Enel Cuore Onlus e Ferrovie dello Stato per portare sollievo alle persone senza fissa dimora.



Il progetto prevede l'apertura o l'ampliamento di Centri di accoglienza, per assistere e accompagnare i soggetti svantaggiati in un processo di indirizzo e di reinserimento nel tessuto sociale.

Ferrovie dello Stato mette a disposizione immobili di proprietà nei pressi delle stazioni, non più funzionali alle attività ferroviarie, mentre Enel Cuore Onlus finanzia gli interventi di ristrutturazione dei locali e acquista le attrezzature e i materiali utili per le finalità del progetto.

Enel Cuore ha destinato al progetto, a livello nazionale, un contributo pari a circa 3 milioni di euro.

Le strutture - gestite dalle associazioni di volontariato - andranno oltre l'ospitalità, indirizzando gli utenti nell'accesso alle strutture sociali e sanitarie del territorio, aiutandoli a richiedere i documenti e facilitando la ricerca di un

impiego. "Un Cuore in stazione" ha ricevuto il patrocinio di Antonio Tajani, Vice Presidente della Commissione europea.

Quello di Genova Cornigliano è il secondo dei 15 interventi previsti nei prossimi due anni e segue di pochi mesi l'apertura a Roma. Termini del centro poh'funzionale "Binario 95".

Il Presidente di Soleluna, presentando le nuove strutture, ha rilevato come alla realizzazione del progetto in questione e di altri similari risultino essenziali due elementi: da un lato la generosità, la concretezza e la capacità progettuale del volontariato, nel caso specifico di Soleluna, dall'altro la fiducia ed il sostegno riposto in tale progettualità da soggetti come Enel e Ferrovie dello Stato che, così facendo, stanno dando un significativo esempio di assunzione di responsabilità sociale da parte dell'impresa.

Dell'associazione Soleluna Onlus fanno parte anche il **Circolo A.C.L.I. SANT'AMBROGIO** di Cornigliano e il **Circolo A.C.L.I. SAN FRANCESCO** di Sestri Ponente.

**Associazione SOLELUNA Onlus**  
Viale Rigon, 4 - 16154 Genova  
E-mail:solelunaonlus@yahoo.it

# Un nuovo Punto Famiglia e non solo

Siamo partiti. Dubbi, timori tanti, lavoro ancora da fare quanto ne volete....ad ogni modo dopo qualche tempo di studio e un avvio in sordina, nasce il PUNTO FAMIGLIA anche nel Circolo Achille Grandi di S. Sabina, nel quartiere di S. Fruttuoso.

L'idea è nata circa un anno fa durante un'assemblea. Volevamo promuovere una serie di iniziative a favore delle famiglie del quartiere, aprire a loro il Circolo offrendo servizi e un punto in cui poter socializzare e condividere le fatiche del quotidiano, ma anche le gioie. La prima fase di studio, in verità, ci aveva orientato verso la costituzione di un'associazione di volontariato esterna alla nostra associazione, ma abbiamo incontrato qualche difficoltà che ci aveva tarpato un po' le ali. Per fortuna siamo venuti a conoscenza del progetto interno alle ACLI e siamo subito ripartiti con nuovo entusiasmo, individuando le aree di intervento e i volontari che potessero fornire un servizio valido ed efficace.

Al **Patronato ACLI**, che da anni opera nel nostro Circolo, si affiancano servizi di Orientamento allo studio e al lavoro, Orientamento all'acquisto e alla locazione degli immobili, **Orien-**

**tamento in materia di mutui e prestiti, Orientamento in materia finanziaria** (Fondi di investimento, rapporti con le banche, ecc), **Orientamento in materia amministrativo-sanitaria e Orientamento in materia legale di diritto civile.**

Tutti i servizi sono erogati GRATUITAMENTE, su appuntamento, da personale specializzato.

E' ormai prossima anche l'apertura di un GAS. L'idea nasce all'interno di un'associazione di genitori che opera nel quartiere. L'unità di intenti è saltata subito agli occhi, abbiamo unito le forze e direi che tra non molto si procederà con i primi acquisti.

Un altro aspetto che ha colpito la nostra attenzione è la scuola. Materia delicata sotto molti aspetti da sempre e oggi forse ancora di più. Il mercato delle ripetizioni oggi è diventato off-limits per molte famiglie, soprattutto quando alle difficoltà meramente pecuniarie si aggiungono problematiche di altra natura. L'argomento ci ha portato ad analizzare la situazione del nostro rione, permettendoci da un lato di coinvolgere gli universitari, soprattutto quelli fuori sede che vi abitano per la maggior parte

dell'anno, e dall'altro di offrire un servizio di doposcuola gratuito. Come dicevo, la materia è molto delicata per cui attualmente il servizio è limitato ad alcune materie delle scuole elementari ed è rivolta a quelle unità familiari che versano in condizioni economiche molto ristrette e di cui la Parrocchia e le associazioni di settore che vi operano sono a conoscenza. Nella fase di studio del progetto, ma molto più semplicemente osservando il quotidiano, emerge chiaramente che la famiglia è in forte crisi. Spesso alle difficoltà economiche si sommano altre problematiche, forse più sottili, meno evidenti ma non per questo meno devastanti. Per cui sono necessari non solo servizi tecnici, ma anche sostegno morale, psicologico. Il Gruppo Bricolage opera da qualche anno nel nostro Circolo ed è diventato, per molte signore, un luogo di incontro e di amicizia in cui poter condividere non solo le proprie abilità manuali, ma anche i problemi personali. Come dicevo in apertura di lavoro ne abbiamo ancora tanto...faremo il possibile, per l'impossibile vedremo di attrezzarci.

Circolo Acli "Achille Grandi"  
**Nicolò Spata**

# Elezioni regionali: incontrati candidati dei due schieramenti

Venerdì 5 marzo alle ore 18.30 presso AC Hotel Sala Gran Forum A - C.so Europa 1075 si è svolto l'incontro organizzato dal Circolo Acli GRAC per conoscere un candidato dei due schieramenti principali in competizione alle **Elezioni Regionali 2010**.

All'incontro sono intervenuti Gino GARIBALDI, Candidato lista PdL (Biasotti) - Cons. regionale uscente e Pippo ROSSETTI, Candidato Lista PD (Burlando).

L'iniziativa ha avuto lo scopo di mettere a disposizione dei cittadini un'occasione d'incontro con chi - nella scorsa Campagna elettorale - si è candidato per conto di uno Schieramento a guidare per i prossimi anni la Regione Liguria.

Fatti gli onori di casa e presentate le caratteristiche dell'incontro si è passati all'intervento dei due Candidati.

La seconda parte dell'incontro si è incentrata su temi specifici originati dalle domande dei presenti in sala e portati all'attenzione dei due Candidati.

L'incontro, purtroppo breve ma apprezzato per il taglio e i contenuti offerti, è terminato alle ore 20 con le conclusioni e l'invito al voto dei due Candidati.

L'evento sopra citato rientra in quell'Animazione Culturale e di sensibilizzazione all'impegno sociale che è caratteristica del Circolo Acli GRAC: ha infatti saputo proporre, anche in quest'occasione, uno stile di conduzione e spunti interessanti ai cittadini per contribuire in loro il formarsi di una propria personale convinzione su temi d'interesse comune e quindi anche in vista delle Elezioni Regionali 2010.

Circolo Acli GRAC  
**Enrico Grasso**

# "Santa Maria della Costa"



Dopo un anno di commissariamento il giorno 14 novembre 2009, alle ore 15.30, in presenza del sig. Lottero Davide, in qualità di Vice Commissario e di Rappresentante della Sede Provinciale, si è svolta nei locali del Circolo l'Assemblea straordinaria per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

A votazioni ultimate sono state designate le seguenti cariche sociali:

- Presidente: Zappia Antonino
- Vice Presidente: Ravera Emilio
- Segretario: Levo Elio
- Amministratore: Raspi Umberto
- Consiglieri: Donati Luciana, Lottero Davide, Nattino Angelo.

Il nuovo consiglio e tutti i soci ringraziano l'avvocato Roberto Pani che, nella sua veste di Commissario, ha aiutato il Circolo ad uscire dal periodo più buio della sua ormai cinquantennale esistenza.

**Alle elezioni regionali del 28 e 29 marzo 2010, nel Municipio Centro-Ovest 2 (Sampierdarena - S. Teodoro) si candida un iscritto di vecchia data delle ACLI, Socio fondatore del Circolo S. Ambrogio: si tratta di Carmelo CITRARO.**

**Ci auguriamo che sia di esempio per gli altri iscritti che vorranno impegnarsi nell'attività politica e sociale, in adesione all'invito che da più parti ci viene rivolto.**

## Giovani in Servizio Civile nelle Acli di Genova

Lo scorso 7 gennaio 2010 quattro giovani, Alessandra (20), Dario (24), Elisa (23) e Giacomo (19), hanno iniziato il loro anno di servizio civile col progetto delle Acli "Comunità: famiglia di famiglie".

Il progetto ha tra gli obiettivi l'erogazione di servizi di informazione a sostegno alla famiglia nei diversi ambiti della vita quotidiana e la realizzazione di iniziative atte a favorire l'aggregazione delle famiglie.

Il progetto si avvale della collaborazione del Circolo Acli GRAC, dell'Associazione di volontariato Borgo Solidale e dell'Ambito Territoriale Sociale 51 Levante.

Sede del progetto:

**Circolo ACLI GRAC - Via Tanini 3 R, Genova.**

## Servizio civile: nuovi progetti con le Acli di Genova

Le Acli di Genova, insieme alle Acli nazionali, hanno presentato nel 2010 all'UNSC due progetti di servizio civile denominati "Primo obiettivo famiglia" e "Metti in circolo la famiglia" per un totale di numero 8 posti richiesti.

Il Servizio Civile Nazionale è rivolto ai giovani di età compresa tra i **18** ed i **28** anni, ha una durata di **dodici mesi** per un totale di **30 ore** settimanali. Si ricorda che con la Lg 64/01 attualmente in vigore lo Stato assegna a ogni giovane volontario in servizio civile un contributo mensile di **€ 433,80**.

**Per informazioni** sul servizio civile, sui progetti presentati dalle Acli e sui prossimi bandi:  
Enrico Grasso tel. 347 2934141  
E-mail: [serviziocivileaclice@libero.it](mailto:serviziocivileaclice@libero.it)

## "DISTRICT 9" un film di Neil Blomkamp

Il regista Neil Blomkamp ci presenta un thriller fantascientifico sorprendentemente originale. Un'astronave di alieni si ferma sul cielo di Johannesburg e lì rimane immobile per mesi. Gli uomini decidono di entrarvi e vi trovano moltissimi alieni malnutriti, ammalati e deboli.



Ormai gli alieni sono arrivati: vengono così sistemati in un ghetto (una baraccopoli) isolati dagli umani per un ventennio. Cinicamente ironico vedere gli abitanti africani "reduci" dall'apartheid mostrare quel razzismo populista verso gli alieni, gli ultimi arrivati gli STRANIERI.

Ovviamente una convivenza priva di integrazione, retta solo da filo spinato e da indebolimento dello straniero

attraverso la povertà, non può durare a lungo...

Non preoccupatevi, non si tratta del solito "spara-tutto", di navicelle spaziali guidate da uomini in calzamaglia o di perfidi alieni che si impadroniscono di corpi. Il regista ha voluto mostrarci, utilizzando comunque incredibili effetti speciali, una cinica realtà portandola all'estremo. La paura del diverso, la mancata integrazione e l'isolamento che alimentano criminalità, rabbia e diffidenza.

Così l'alieno dietro il filo spinato che vive in una baracca ci riporta alla mente immagini che quotidianamente vediamo al telegiornale ma che non metabolizziamo abbastanza affinché diventino un reale problema.

Geniale quindi il regista nel rendere fantascientifico - e quindi surreale - un problema umano quale la convivenza che purtroppo è fin troppo reale e pungente.

**Elisabetta Droguet**

## "Il caro armato - Spese, affari e sprechi delle Forze Armate Italiane"



**"Il caro armato - Spese, affari e sprechi delle Forze Armate Italiane"** è la puntigliosa ricognizione che mancava sulla struttura delle Forze Armate e sulle spese militari del nostro Paese (somme spesso non facili da tirare) e sugli sprechi che a volte sarebbe possibile e doveroso evitare. Il "Nuovo Modello di Difesa" ha spostato la linea del fronte dai confini geografici a quelli degli interessi economici occidentali, ovunque siano considerati a rischio. La leva obbligatoria è stata sospesa. Ma scopriamo che, nonostante le "riforme", il nostro esercito professionale conta ancora 190mila uomini, tra i quali il numero dei comandanti - 600 generali e ammiragli, 2.660 colonnelli e decine di migliaia di altri ufficiali - supera quello dei comandati.

Scopriamo che il nostro Governo continua ad acquistare "sistemi d'arma" sempre più costosi, dalla portaerei Cavour, alle fregate FREMM (5.680 milioni di euro) al cacciabombardiere Joint Strike Fighter (13 miliardi di euro); e che il "mercato" delle armi, con i Governi principali committenti, è tutt'altro che libero: sono

al contrario stretti i rapporti tra Forze Armate e industria bellica e frequenti i passaggi di militari a fine carriera dall'una all'altra schiera.

Un capitolo è riservato alle scelte più controverse legate alle Forze Armate e ai loro "costi": le missioni internazionali, la presenza dei militari in città, le servitù militari, il destino degli immobili della Difesa, l'abbandono del servizio civile; per arrivare agli "scandali" veri e propri, tra cui sprechi e inefficienze clamorose e la triste vicenda dell'uranio impoverito. L'appendice fa infine il punto sulle spese militari in Europa e nel mondo.

"Il caro armato" non solo passa come un cingolato sulla "casta" militare e i suoi privilegi, ma spiega anche nelle conclusioni quali riforme e cambiamenti sono auspicabili: a partire dalla rinuncia al menzionato progetto "Joint Strike Fighter".

**"Il caro armato - Spese, affari e sprechi delle Forze Armate Italiane"**

**Massimo Paolicelli e Francesco Vignarca**  
132 pagine, € 13.00 - Altreconomia Edizioni

## Una nuova era per la fantascienza cinematografica

In principio fu "2001: Odissea nello spazio", che segnò per sempre la storia della fantascienza cinematografica dal 1968 in poi. Poi fu il tempo di "Tron", primo film incentrato sul tema della realtà virtuale, seguito dal più recente "Matrix", che fino ad oggi aveva fissato il limite dell'evoluzione tecnologica in un film di fantascienza. Questo limite è stato però nuovamente superato da un colossale dei giorni nostri, un film in cui il tema del futuro e della fantascienza si coniuga alla perfezione con effetti grafici strabilianti: Avatar. La mastodontica campagna pubblicitaria nei confronti di quest'opera (il videogioco era uscito ancora prima del film!), potrebbe far arricciare il naso a molti, pensando alla solita "americanata, accozzaglia di eventi speciali senza alcuna trama"; questi sono stati i miei primi pensieri, tanto che quando sono andato quasi per caso a vederlo non avevo nemmeno visto un trailer per intero.

Come se non bastasse, l'idea di spendere dieci euro per quei magici occhiali del 3d, usati però per vedere un film che non mi interessava, mi metteva di malumore ancora prima della



proiezione. Saltiamo ora a circa tre ore dopo, al momento della mia uscita dalla sala cinematografica: ero assolutamente impressionato. Avatar mostra



effetti speciali che superano davvero l'immaginario collettivo, vengono mostrate scene che non pensavo sinceramente potessero essere girate; la visione in 3d non fa che rendere perfetto un vero e proprio

capolavoro di grafica digitale, lasciando immaginare che tra non molto gli attori dovranno semplicemente donare il proprio volto, al resto penserà il computer. La trama è molto lineare ma non per questo banale o di poco conto: certo, nessuno si aspetti incredibili colpi di scena, ma ciò nonostante non vi sono momenti di noia o di esasperazione; un pianeta ricco di materiali preziosi, un'invasione a scopi economici, una primitiva tribù di indigeni locali e un marine che si troverà nel bel mezzo di una missione che metterà a dura prova le sue convinzioni patriottiche. Se queste informazioni vi sembrano povere, ed è comprensibile, non fatevi ingannare perché nel caso di Avatar gli effetti speciali riescono davvero in quello che avviene molto raramente, cioè a fare il loro dovere: rendere speciale e incredibile anche quello che potrebbe non esserlo.

**Dario Traffano**



## ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

### Sede Provinciale di Genova - I NOSTRI SERVIZI -

#### PATRONATO ACLI

1° PIANO - INT. 1 Tel. 010-253322.20 FAX 010-261721

**Verifica Contributi - Riscatti - Ricongiunzioni - Domande Pensioni Inps, Inpdap, Enasarco - Infortuni, Malattie Professionali - Invalidità Civili - Previdenza Complementare**

LUNEDÌ E VENERDÌ 8,30 - 14,30 MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

#### C.A.F. - Centro di Assistenza Fiscale

1° PIANO - INT. 2 Tel. 010-253322.20

**Modello 730- Modello Unico- Modelli Red - I.C.I. - ISE /ISEU - BONUS GAS, ENEL, TELECOM**

LUNEDÌ E VENERDÌ 8,30 - 14,30 MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

#### SPORTELLO IMMIGRATI

1° PIANO - INT. 1 Tel. 010-253322.20 - FAX 010-261721

**Servizio su appuntamento Permessi di soggiorno - cittadinanza - ricongiungimenti familiari**

#### CONSULENZE DATORI DI LAVORO COL.F e BADANTI

1° PIANO - INT. 1 Tel. 010-253322.20 - FAX 010-261721

**Servizio su appuntamento per i datori di lavoro: Assunzioni - Tenuta Buste paga - TFR - Dichiarazione Annuale**

#### SPORTELLO SUCCESSIONI e SPORTELLO CASA

1° PIANO - INT. 2 Tel. 010-253322.20

**Servizio su appuntamento e a pagamento - Consulenza - Successioni ereditarie - Rinuncia eredità - Imposte - Contratti di locazione- Redazione e registrazione contratto - compilazione e redazione cessione fabbricato autorità P.S. - Compilazione modello F23**

#### SERVIZIO CONTABILITÀ

2° PIANO - INT. 7 Tel. 010-25332242 - FAX 010-261721

**Gestione Contabilità, IVA, Modello Unico, studi di Settore, IRAP- Apertura/Cessazione attività..**

#### ACLI COLF - Collaboratrici Familiari

2° PIANO - INT. 7 Tel. 010-253322.30

**Servizio riservato alle collaboratrici familiari: Liquidazioni - Vertenze - TFR**

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ 16,00 - 17,30

**Ricerca lavoro su appuntamento telefonare il martedì dalle 10,00 alle 12,30**

#### U.S. Acli - Unione Sportiva

2° PIANO - INT. 7 Tel. 010-2530410

**Organizza tornei, manifestazioni e gare a livello amatoriale di calcio, danza, sci, pallavolo.....**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9,30 - 12,00 e 15,30 - 18,00

#### CONSULENZA LEGALE

3° PIANO - INT. 8 Tel. 010-253322.60

**Consulenze legali ai soci da parte di avvocati civilisti**

LUNEDÌ 15,00 - 16,00

#### MoPL - Movimento Primo Lavoro

3° PIANO - INT. 8 Tel. 010-253322.60

**Sportello di orientamento al lavoro per inoccupati e disoccupati**

LUNEDÌ E MARTEDÌ 15,00 - 18,00 - MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ 9,30 - 12,30 VENERDÌ SU APPUNTAMENTO

#### SEGRETERIA ACLI

3° PIANO - INT. 10 Tel. 010-253322.51

LUNEDÌ E VENERDÌ 9,30 - 13,00

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ 9,30 - 12,00 e 15,00 - 18,00

#### LEGA CONSUMATORI

3° PIANO - INT. 10 Tel. 010-253322.52 - 010-2530640

**Servizio di tutela per il consumatore**

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 9,30 - 12,00 e 15,00 - 18,00 VENERDÌ 15,00 - 17,00

#### C.T.A. - Centro Turistico ACLI

3° PIANO - INT. 10 Tel. 010-253322.50

**Turismo sociale - Organizza Viaggi, Tours, gite e soggiorni in Italia ed all'estero.**

DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 15,30 - 17,00



## Convenzioni per i Soci

#### A.C.I. - Automobile Club Genova

V.le B.Partigiane 1 A GENOVA

tel. 010/53941

#### CRIS et PAULE- Abbigliamento

Vico Casana 53/54 r.

Sal. Pollaioli 72 r. GENOVA

tel. 010/2476124

#### G & G - Grossisti Giocattoli s.r.l.

Via Ottonelli 2 GENOVA tel. 010/714997

#### Cartoleria CAMPETTO s.r.l.

Vico S.Matteo 17 r GENOVA

tel. 010/2473316

#### PERUSELLI BRUNO - Abbigliamento

Via Lungobisagno Istria 25, 16141 GENOVA

tel. 010/8356426

#### O.C.M.A. ottica contattologia

Piazza Soziglia 12/6 GENOVA

tel. 010/281583

#### LA BEFANA - giocattoli - forniture

Via Assarotti 2 r GENOVA

tel. 010/8391661.

Via Buranello 128 r GENOVA

tel.010/6443026

#### RAS Agenzia S.Fruttuoso

Via G. Torti 26/1 GENOVA tel. 010/505249

#### EmmeEnne OTTICA

Vico Falamonica 10 A/10 B GENOVA

tel. 010/2534276

#### Ge.O.Sys. - serramenti -

Via Mansueto 2 b/r GENOVA

tel. 010/6443026

#### TEATRO DI GENOVA

P.zza Borgo Pila 42, 16129 GENOVA

tel. 010/53421

#### LO SPACCIO

Corso Sardegna 46 canc. GENOVA

tel. 010/504061

#### LABORATORIO DI OREFICERIA MANZI MAURIZIO

P.zza Soziglia 1/19 6° piano GENOVA

tel. 010/2474306

#### AMADORI

**- confezioni sapori di Liguria**

Via Ungaretti 6 L, 16157 GENOVA Pra

tel. 010/6671233

#### ISTITUTO IL BALUARDO

**Centro Diagnostico Polispecialistico**

P.zza Cavour - Varco Mandracchio GENOVA

tel. 010/2471034

#### CANARY LAND - articoli per animali

Via Posalunga 30 r GENOVA

tel. 010/393172

#### ISTITUTO GIORGI

**Radiologia medica-terapie fisiche - radiografie - ecotomografia a domicilio**

Via XII Ottobre 114 b/R tel.010/592932 Genova

Via Vezzani 21 R tel. 010/7457474 Ge-Rivarolo

Passo Ponte Carrega 35-37 R tel. 010/8367213 Molassana

#### AMPLIFON

**Soluzioni per l'udito**

Via Alla Porta degli Archi 6-8/R GENOVA

tel. 010/542135-010/594830

e sedi periferiche vedi elenco telefonico

#### SoGeGross

Via Perini 9 - Area Campi - Ge tel. 010/6141597

Via Pedullà 29 -Ge-Struppa tel.010/8335237Via Milite

Ignoto 8 A - Busalla - tel.010/9640223

#### G. VENTURI

**L'ottico di Largo Merlo**

Largo A. Merlo 70 c/r GENOVA

tel. 010/825669